



Prot. AOODRVE/UFF.1-16748/C3a

Venezia 2 settembre 2016

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 14.01.1994, n. 20;  
VISTA la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;  
VISTO il D.Lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai Capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;  
VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i.;  
VISTO il D.L.vo n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., e in particolare l'art. 25, relativo ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche;  
VISTO il D.P.C.M. n. 98 del 11.02.2014, recante il Regolamento di organizzazione del MIUR;  
VISTI i DD.MM. del 26.09.2014 e del 18.12.2014, con i quali è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;  
VISTO il D.Lgs. 8.04.2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6.11.2012, n. 190";  
VISTO il D.P.R. 28.03.2013, n. 80, recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;  
TENUTO CONTO della Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11, recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17;  
VISTA la legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e in particolare il comma 93 relativo ai criteri per la valutazione dei dirigenti scolastici;  
VISTA la Direttiva Ministeriale n. 36 del 18.08.2016, relativa alla valutazione dei Dirigenti scolastici;  
VISTO in particolare l'art. 5 della predetta Direttiva, che indica i criteri per la definizione degli obiettivi dell'attività dirigenziale nel provvedimento di incarico e consente l'aggiornamento annuale dei medesimi obiettivi sulla base di un accordo del Direttore con il Dirigente scolastico;  
VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 11.04.2006, relativo al personale dirigente dell'Area V;  
VISTO il C.C.I.N. dell'area V della Dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;  
VISTO il C.C.N.L. sottoscritto in data 15.07.2010, relativo al personale dirigente dell'Area V;  
VISTO il C.I.R. del 28.05.2015 per il personale dirigente dell'Area V, sottoscritto in data 28.05.2015 con cui sono state definite le fasce di complessità della regione Veneto;  
VISTA la circolare di questo Ufficio prot. n. 11380 dell'08.06.2016 relativa ai criteri per le conferme e i mutamenti delle sedi, nonché per la mobilità interregionale dei Dirigenti scolastici con decorrenza dal 1°.09.2016, la quale prevede che, per gli incarichi in scadenza il 31.08.2016, è prevista la conferma della sede di servizio senza presentazione di domanda, a condizione che la scuola non sia oggetto di dimensionamento o non sia sottodimensionata dal 01.09.2016 o non sussistano motivazioni per l'adozione di un provvedimento di modifica della sede per l'a.s. 2016/2017;  
VISTO il DDG n. 13057 del 12.07.2016 di pubblicazione degli elenchi degli affidamenti degli incarichi dirigenziali con decorrenza 1°.09.2016 con il quale si intendono confermate per l'a.s. 2016/2017 le sedi dei Dirigenti scolastici con il contratto in scadenza il 31.08.2016;  
CONSIDERATO che con il contratto individuale stipulato tra il Dirigente scolastico e il Direttore Generale si definisce il corrispondente trattamento economico;  
CONSIDERATO che questa Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il rapporto di lavoro, così come previsto dall'art. 72, c. 11, del D.L. n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e s.m.i. e dal D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14.09.2011, n. 148;  
TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali di questa Direzione generale in rapporto agli obiettivi da conseguire, nonché le attitudini e le capacità del Dirigente scolastico, valutate in funzione dei programmi da realizzare ed in rapporto all'esperienza maturata dallo stesso nel corso delle attività pregresse;

D E C R E T A

**Art. 1 – Oggetto dell'incarico.**

Per i motivi esposti in premessa, al Dirigente scolastico prof. **BETTANIN GIOVANNI**, - OMISSIS -, è conferito a decorrere dal 1° settembre 2016 l'incarico presso l'istituzione scolastica **IC ISOLA VICENTINA - VIIC83200E** (codice meccanografico).

## **Art. 2 – Contenuti generali della funzione dirigenziale.**

1. Nello svolgimento dell'incarico il predetto Dirigente scolastico dovrà:
  - a) conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza, antepo- nendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati, propri e altrui;
  - b) improntare la propria condotta agli obblighi di leale collaborazione, diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 c.c.;
  - c) conformare la propria condotta a quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e vigilare sul rispetto del medesimo da parte del personale in servizio presso l'istituzione scolastica;
  - d) adottare, in conformità alle direttive impartite dall'Amministrazione, gli atti ed i provvedimenti concernenti la gestione ottimale delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate all'istituzione scolastica;
  - e) garantire il rispetto del quadro normativo vigente in materia di ordinamenti scolastici e di monte ore annuo;
  - f) assicurare la corretta stesura e l'attuazione dei Piani Educativi Individuali e dei Piani Didattici Personalizzati;
  - g) favorire e promuovere rapporti di reciproca collaborazione con gli Enti locali e con le altre Istituzioni del territorio;
  - h) assolvere agli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti;
  - i) vigilare sul rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali;
  - j) assicurare l'adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come integrato dal D.lgs.n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
  - k) ottemperare ad ogni obbligo normativo e contrattuale vigente per i Dirigenti Scolastici;
  - l) comunicare preventivamente le date delle proprie assenze all'UST competente e i luoghi di svolgimento del servizio fuori sede ai propri sostituti.

## **Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico**

1. In relazione allo specifico contesto della comunità scolastica e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il Dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e di cui alla legge 107/2015:

### **3.a Obiettivi strategici nazionali**

1) Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa; 2) assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi; 3) promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche; 4) promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

### **3.b Obiettivi legati all'ambito regionale**

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per: a) l'adozione da parte del Collegio dei Docenti del curricolo di istituto organizzato per competenze, secondo gli orientamenti contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012; b) l'adozione coerente di percorsi didattici e ambienti di apprendimento per la realizzazione del curricolo stesso.

### **3.c Obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica**

#### **Risultati Prove Nazionali**

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per: a) migliorare i risultati nel test di lettura delle classi seconde della scuola primaria, portando all'interno del 3,5% il divario negativo rispetto ai valori nazionali; b) mantenere gli esiti nelle prove di italiano e di matematica, che risultano in linea o superiori alla media nazionale delle scuole con ESC simile.

#### **Competenze chiave**

Mettere in atto le misure organizzative necessarie per arrivare alla predisposizione di un sistema di valutazione di Istituto delle competenze chiave, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche e di "imparare ad imparare".

2. A seguito di un successivo accordo con il Dirigente scolastico, gli obiettivi di cui al punto 3 c potranno essere aggiornati annualmente e comunque prima della scadenza del triennio, qualora ricorrano

sensibili cambiamenti nella composizione e nel numero dell'utenza scolastica e nel contesto sociale di riferimento ovvero ricorrano ulteriori fondati motivi.

**Art. 4 – Durata dell'incarico.**

1. L'incarico ha la durata di anni 3, a decorrere dal 1° settembre 2016, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.

**Art. 5 – Risorse.**

1. Per il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente art. 3 il Dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate all'istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

**Art. 6 - Obbligo dichiarazioni e informativa sul trattamento dei dati.**

1. Il Dirigente scolastico ha l'obbligo di dichiarare l'insussistenza nei propri confronti delle cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 06.04.2013, n. 39. Dovrà rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale e comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi.
2. Si informa il Dirigente scolastico che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2013, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di conferimento dell'incarico e di valutazione annuale della prestazione resa.
3. Il presente decreto è soggetto alla registrazione preventiva da parte degli Organi di controllo.

**Art. 7 – Foro competente.**

1. Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

IL DIRETTORE GENERALE  
Daniela Beltrame



